



Regione Umbria - Assemblea legislativa

CARO LIBRI: “CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEI GENITORI PER EVITARE SPECULAZIONI E ULTERIORI PROBLEMI A FAMIGLIE GIA’ ALLE PRESE CON DISOCCUPAZIONE E CASSA INTEGRAZIONE” - NOTA DI SMACCHI (PD)

18 Agosto 2011

In sintesi

Il consigliere regionale Andrea Smacchi (PD) chiede l’istituzione di una “sede di confronto permanente e operativa” con le associazioni dei consumatori e dei genitori al fine di “condividere una linea di contrasto ai rincari incondizionati dei testi scolastici e delle spese che le famiglie sostengono per mandare i propri figli a scuola”, perché così, secondo Smacchi, si rischia di “mettere a repentaglio anche il sacrosanto diritto universale all’istruzione, che non può ulteriormente gravare su situazioni familiari che si sostentano con la cassa integrazione straordinaria o aggrappandosi alle pensioni degli anziani”.

(**Acs**) Perugia, 18 agosto 2011 - “I primi dati rispetto alle spese per libri e materiale scolastico confermano che quest’anno si arriverà ad un aumento, rispetto allo scorso anno dal 10 al 15 per cento, un ennesimo rincaro che peserà sui bilanci familiari di tanti cittadini già in cassa integrazione a fronte di investimenti per la formazione, da parte del Governo nazionale, pari praticamente a zero”: così il consigliere regionale del Partito democratico **Andrea Smacchi**.

“Nessun investimento e nessuna risorsa pubblica - prosegue Smacchi - sono previsti nella manovra di Tremonti, né per qualificare il nostro sistema scolastico, né tanto meno per quanto riguarda il miglioramento della funzionalità degli istituti: ciò induce i genitori degli studenti a provvedere in proprio e portare da casa carta per fotocopie o altro materiale. Una situazione in lento e progressivo peggioramento legata purtroppo ai dati della Caritas che, soprattutto in Alta Umbria, parlano ormai di una soglia del 50 per cento di fruitori composta da cittadini del territorio in difficoltà, che una volta rappresentavano anche la classe media come gli impiegati, e dai dati sulle ore di cassa integrazione che sono ancora allarmanti. I lavoratori della Merloni, della Sirap, della ex Pozzi e di tante altre aziende in crisi non possono vedere il loro contributo della cassa integrazione di 700 euro eroso da una spesa per i libri che aumenta progressivamente, partendo da 250 euro per le medie fino ad arrivare ai 450 euro delle superiori. Un combinato disposto - secondo il consigliere del Partito democratico - che impone alla politica di assumersi in fretta le proprie responsabilità, innanzitutto sul versante della lotta alla speculazione. Secondo me è opportuna l’istituzione di una sede di confronto permanente e operativa con le associazioni dei consumatori e genitoriali, al fine di condividere una linea di contrasto ai rincari incondizionati che rischia di mettere a repentaglio anche il sacrosanto diritto universale all’istruzione che non può ulteriormente gravare su situazioni famigliari che si sostentano con la cassa integrazione straordinaria oppure aggrappandosi alle pensioni degli anziani”.

“Dobbiamo evitare ad ogni costo - conclude Smacchi - un pericolo che purtroppo sembra riaffacciarsi, quello del ritorno ad un’istruzione classista, legata al reddito ed alla facoltosità delle famiglie, che stratifica sempre di più la società e blocca l’ascensore sociale. Penso che l’istruzione, la formazione e il diritto allo studio, su cui la Regione ha investito dieci milioni di euro, siano delle ottime occasioni per dare attuazione ai principi di egualitarismo e pari accessibilità fondati sul merito, diritti questi che devono essere garantiti e migliorati dall’azione della politica perché, come tutte le ricerche internazionali dimostrano, una buona e completa formazione scolastica è il presupposto per una società più competitiva ma anche più equa”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/caro-libri-confronto-con-le-associazioni-dei-consumatori-e-dei>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/caro-libri-confronto-con-le-associazioni-dei-consumatori-e-dei>